

CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale

Ripristino
Alluvioni

DIFESA DEL TERRITORIO, AGRICOLTURA E RESILIENZA

Il ruolo del Consorzio di bonifica
della Romagna Occidentale
nei territori collinari e montani



CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale

Piazza Savonarola, 5
48022 LUGO (RA)

tel. 0545 909511

fax 0545 909509

consorzio@romagnaoccidentale.it

www.romagnaoccidentale.it



L'EMERGENZA IN BREVE: IERI OGGI E DOMANI



L'attività ordinaria del Consorzio comprende la progettazione, l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica su un territorio di oltre 2000 Km², con più di 1500 Km di condotte e canali per l'irrigazione, che interessa le province di Ravenna, Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara e Firenze.

L'intervento straordinario del Consorzio nelle emergenze alluvionali – richiesto dalle Regioni Emilia-Romagna e Toscana, le cui Agenzie regionali e Genio Civile rivestono il ruolo di autorità idrauliche competenti su tutti i corsi d'acqua naturali demaniali – ha scongiurato l'ulteriore aggravamento delle situazioni nelle aree collinari e di montagna.

L'accordo tra le Regioni e il Consorzio è stato fondamentale per dare inizio ai lavori per la messa in sicurezza idrogeologica e il ripristino dei corsi d'acqua. E guardando al futuro, sono già avviati progetti sostenibili di resilienza dei nostri territori, naturalmente vulnerabili, nel mutato quadro climatico.

Cura dei corsi d'acqua, tutela dell'ambiente, sicurezza della popolazione, prevenzione. A problemi complessi risposte ragionate e concrete

Il progetto di ripristino post alluvioni è promosso dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e grazie anche ai fondi a disposizione dal Commissario straordinario oltre che dal PNRR. Tra i suoi obiettivi quello di ripristinare l'efficienza idraulica dei rii e torrenti rendendoli più sicuri in caso di piogge intense. Un investimento concreto per la **sicurezza e il futuro del territorio**.

Cosa stiamo facendo, in pratica

Gli interventi riguardano più di 120 km di rii e torrenti, nelle valli del Santerno, Senio, Lamone e Marzeno. Il Consorzio progetta i lavori e ne gestisce l'affidamento, la direzione e la contabilizzazione. Gli interventi riguardano:

- 1 Pulizia e manutenzione straordinaria**
Rimozione di fango, detriti, rami e vegetazione pericolosa dagli alvei
- 2 Ripristino di opere idrauliche danneggiate**
Piccole sistemazioni di briglie e manufatti esistenti che regolano il flusso dell'acqua
- 3 Messa in sicurezza dei punti critici**
Sgombro di materiali franati che occludono gli alvei e le canalizzazioni.

Dove abbiamo cominciato

Gli interventi interessano numerosi comuni delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Bologna, tra i quali: Modigliana, Tredozio, Faenza, Brisighella, Riolo Terme e Casola Valsenio, Imola, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio. Mentre in provincia di Firenze nei Comuni di Marradi, Palazzuolo sul Senio e Firenzuola.

La priorità è stata data alle **aree più colpite** e alle situazioni **potenzialmente più pericolose**, attraverso scelte mirate condivise con i funzionari regionali e i sindaci interessati.

La cura dell'ambiente nel rispetto dell'ambiente

Ogni opera è progettata per integrarsi nel paesaggio naturale e rispettare le normative ambientali. Il taglio della vegetazione avviene solamente quando necessario.

Le opere risultano efficaci per prevenire nuovi dissesti e proteggere le persone e consentire alle aziende agricole di proseguire le attività.

Più consapevoli per il futuro

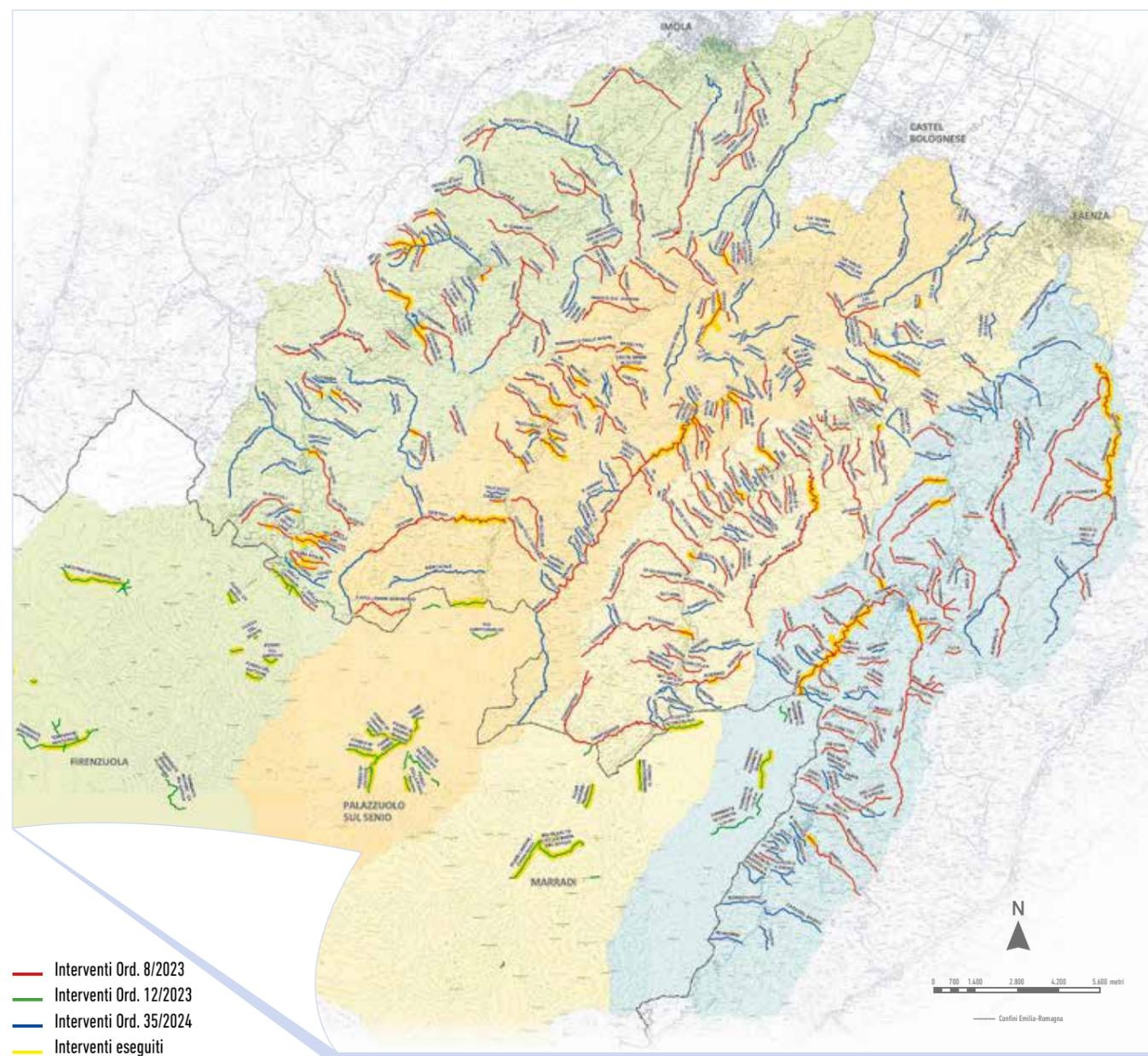
Alla luce di eventi meteorici estremi, è necessario valutare l'opportunità di creare la minor pressione possibile sul reticolo idrografico minore e di ottimizzare le aree disponibili per una maggior laminazione delle portate di piena.

Benessere sociale e tutela ambientale: questo è il fine del nostro impegno.

Un territorio ampio, articolato e complesso

Il comprensorio montano gestito dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale si estende su oltre 120.000 ettari tra Emilia-Romagna (70.000 ha) e Toscana (50.000 ha), per 4 province (Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna e Firenze) e conta 20 comuni situati nelle quattro vallate del **Santerno**, del **Senio**, del **Lamone** e del **Marzeno**.

Questi territori sono stati duramente colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023 (in seguito da quelli del 2024 e della primavera 2025) con danni soprattutto alla viabilità (43% sul totale dei danni stimati) e alle colture agricole (41%).



Interventi complessivi su oltre 200 rii (il reticolo idrografico demaniale minore)

Oltre € 22 milioni di investimento

Interventi realizzati nel 2024

70 cantieri

14 imprese esecutrici

Oltre € 4 milioni di investimento